



## FAMIGLIA DI FATTO: DIRITTI E DOVERI

Oggi la “famiglia di fatto” – cioè composta da due persone conviventi, con o senza figli, non legate dal vincolo matrimoniale e la cui relazione ha carattere di stabilità – rappresenta una realtà molto diffusa.

Ma è tutelata a livello legislativo? Lo chiediamo all'avvocato Giovanni Dionisio, esperto di Diritto di famiglia.

«Non esiste una legge ad hoc che riconosca e tuteli le famiglie di fatto, tuttavia è considerata una “formazione sociale” ex art. 2 della Costituzione, che diventa fonte di doveri morali e sociali per ciascun convivente.

Se l'unione viene meno si evidenzia l'esclusione del diritto di un convivente di ottenere la restituzione dall'altro di quanto versato, a livello di elargizioni patrimoniali, nel corso o in relazione alla convivenza. Uno strumento di tutela per regolamentare i rap-

porti patrimoniali – salvo quelli ereditari – è il “patto di famiglia” o l’“accordo di convivenza”: un contratto scritto con il quale i conviventi regolamentano tali questioni sia durante che dopo la cessazione della relazione».

E se vi sono dei figli?

«Il panorama legislativo allora cambia radicalmente», risponde l'avvocato Dionisio. «In passato i figli ricevevano una tutela differente a seconda che fossero figli legittimi (nati da due persone coniugate) o figli naturali (nati da due persone conviventi).

Oggi, con la riforma del diritto di famiglia del 2012 (L.219/12), vi è un unico status di figlio.

In caso di cessazione della convivenza, la legge prevede le medesime regole per i figli “nati nel matrimonio o al di fuori del matrimonio” in materia di diritti e doveri per genitori e figli, affidamento, regime di visita, assegnazione della casa familiare, contributo al mantenimento e suddivisione delle spese accessorie».

► **Avv. Giovanni Dionisio**  
[studiolegale@dionisioscalisi.it](mailto:studiolegale@dionisioscalisi.it)  
[www.studiolegaledionisio.com](http://www.studiolegaledionisio.com)

